

Provincia *di* Ancona

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 65 DEL 12/05/2022

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE IN CAPO AL SEGRETARIO GENERALE - RPCT DELL'INCARICO DI GESTIONE DELEGATO A VALUTARE E TRASMETTERE ALL'UIF, UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA, LE INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLE SEGNALAZIONI DELLE OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO.

L'anno 2022 il giorno 12 del mese di maggio alle ore 13:38, nella sede della Provincia, convocata nei modi di legge, si è tenuta la seduta presidenziale: il Presidente, CARNEVALI DANIELE, con la partecipazione del Vice Segretario Generale, dott. BASSO FABRIZIO, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art.37, comma 6, dello Statuto della Provincia di Ancona.

ADOTTA

il decreto di seguito riportato.

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE IN CAPO AL SEGRETARIO GENERALE - RPCT DELL'INCARICO DI GESTIONE DELEGATO A VALUTARE E TRASMETTERE ALL'UIF, UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA, LE INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLE SEGNALAZIONI DELLE OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO.

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla legge 7 aprile 2014, n. 56), adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 2/02/2015 e modificato con deliberazione n. 2 del 28/04/2017;

VISTO il decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante «Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE»;

VISTO il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, (cosiddetto “decreto antiriciclaggio”) recante «Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione» e successive modifiche e integrazioni, e in particolare il decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 90 «Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006», pubblicato nella Gazz. Uff. 19 giugno 2017, n. 140:

- l'art. 10, che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della pubblica amministrazione;

VISTO il PNA 2016, approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 che al paragrafo 5.2 Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza richiama espressamente l'art. 6, comma 5, del citato decreto del Ministero dell'interno del 25 settembre 2015 precisando che “la persona individuata come “gestore” delle segnalazioni di operazioni sospette può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione, in una logica di continuità

esistente fra i presidi anticorruzione e antiriciclaggio e l'utilità delle misure di prevenzione del riciclaggio a fini di contrasto della corruzione. Le amministrazioni possono quindi valutare e decidere, motivando congruamente, se affidare l'incarico di "gestore" al RPCT oppure ad altri soggetti già eventualmente provvisti di idonee competenze e risorse organizzative garantendo, in tale ipotesi, meccanismi di coordinamento tra RPCT e soggetto "gestore";

TENUTO presente che il "gestore" dovrà avvalersi di un'apposita struttura organizzativa interna e trasversale prevista all'art. 6, comma 7, del D.M. 25/09/2015 i cui componenti saranno inseriti in specifici e periodici programmi di formazione così come previsto dall'art. 8 dello stesso DM 25/09/2015;

VISTO il provvedimento dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) del 23 aprile 2018, recante *"Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni"* (pubblicato in gazzetta Ufficiale del 19 novembre 2018), che all'art. 11, le pubbliche amministrazioni devono individuare, con provvedimento formalizzato, un soggetto «gestore», delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni relative ad "operazioni sospette" alla UIF; il soggetto, unitamente alla relativa struttura organizzativa, da comunicare in sede di adesione al sistema di comunicazione on-line, sarà considerato l'interlocutore per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti dall'Unità di informazione finanziaria per l'Italia, costituita presso la Banca d'Italia;

DATO ATTO che alla costituzione di tale struttura organizzativa e alla nomina dei relativi componenti provvederà con proprio provvedimento il Segretario generale – RPCT – gestore delle segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;

VISTO il decreto della Presidente della Provincia di Ancona n. 59 del 10/05/2018 avente ad oggetto *"Individuazione in capo al Segretario Generale – RPCT dell'incarico di gestione delegato a valutare e trasmettere all'UIF, Unità di informazione finanziaria per l'Italia, le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo"*, nella persona del Segretario Generale della Provincia di Ancona Dott. Ernesto Barocci, sino al 30/04/2022;

DATO ATTO che con decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 44 del 5/04/2022, si è provveduto alla nomina a Segretario Generale della dott.ssa Marina Savini, e che la stessa ha preso servizio in data 1° maggio 2022;

DATO ATTO che con decreto n. 62 del 03/05/2022 del Presidente la Dott.ssa Marina Savini è stata individuata come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Ancona (RPCT);

RITENUTO di individuare il Segretario Generale – RPCT, Dott.ssa Marina Savini, per l’incarico di gestore delegato della Provincia di Ancona;

PRESO ATTO che nessun conflitto di interesse si ravvisa in capo al Segretario generale - RPCT, dott.ssa Marina Savini, nel suo ruolo di “gestore delle segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”, considerato che si dà attuazione a precise previsioni normative e al nuovo PTPCT in relazione alla specifica competenza del Segretario generale – RPCT riconosciutagli dall’art. 1, comma 10, lettera a) della legge n. 190/2012;

DATO ATTO che ai fini dell’adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all’art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile”;

VISTO che l’atto riporta il parere favorevole di regolarità tecnica dell’ufficio interessato, e non necessita parere contabile;

DECRETA

1) di individuare il Segretario Generale – RPCT, dott.ssa Marina Savini, quale “gestore delle segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo” previsto dall’art. 6 del DM 25/09/2015, dal paragrafo 5.2 del PNA 2016, approvato dall’ANAC con deliberazione n. 831 del 3/8/2016;

2) di dare atto che:

- il “Gestore” costituisce il soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF (Unità d’informazione finanziaria per l’Italia), di cui all’art.1, comma 2, ...

- al fine di garantire efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni, la UIF considera quale proprio interlocutore per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti la persona individuata quale “gestore” e la connessa struttura organizzativa indicate in sede di adesione al sistema di comunicazione on-line.

3) di dare atto altresì che:

a) il “gestore” dovrà avvalersi di un’apposita struttura organizzativa interna e trasversale prevista all’art. 6, comma 7, del D.M. 25/09/2015; i cui componenti saranno inseriti in specifici e periodici programmi di formazione così come previsto dall’art. 8 dello stesso D.M.25/09/2015;

- b) che alla costituzione di tale struttura organizzativa e alla nomina dei relativi componenti provvederà con proprio provvedimento il Segretario Generale – RPCT – “gestore delle segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”;
- 4) di dare atto che il Responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Laura Lampa, Responsabile Area Affari Generali;
- 5) di trasmettere il presente decreto, per opportuna conoscenza, all’ANAC, all’Unità di informazione finanziaria per l’Italia (UIF) di cui all’art. 1, comma 2, lettera z) del D.lgs. 21/11/2007 n. 231, istituita presso la Banca d’Italia in posizione di indipendenza e autonomia funzionale, al Sig. Prefetto della Provincia di Ancona e al Comandante provinciale della Guardia di Finanza;
- 6) Di pubblicare il presente decreto all’Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell’art. 38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;
- 7) Di dare atto che il presente Decreto, in attesa della sua esecutività ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U.E.L., è dichiarato immediatamente eseguibile in virtù della deroga di cui all’art. 21 quater della Legge n. 241/1990.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DECRETO

N. 1275/2022

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE IN CAPO AL SEGRETARIO GENERALE - RPCT DELL'INCARICO DI GESTIONE DELEGATO A VALUTARE E TRASMETTERE ALL'UIF, UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA, LE INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLE SEGNALAZIONI DELLE OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO.

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di decreto indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 10/05/2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
BASSO FABRIZIO

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
CARNEVALI DANIELE

Classificazione 01.01.02
Fascicolo 2018/27.14